**Relazione sulle attività svolte nell’anno 2019**

1. **PREMESSA POLITICO-ASSOCIATIVA E ORGANIZZATIVA**

Il Consiglio della Sezione Territoriale di Palermo dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, coerentemente e tenacemente proseguendo nell’azione politico-associativa intrapresa fin dalla sua elezione, avvenuta nel marzo 2015, ha cercato di ottimizzare tutte le risorse disponibili, umane, strumentali e finanziarie, per continuare ad offrire alla sua base, attuale e potenziale, il massimo livello possibile di servizi e di supporti. A riprova di ciò si conferma un alto indice di gradimento unanimemente testimoniato dai suoi soci ed utenti, testimoniato anche dalla fedeltà dei suoi iscritti che hanno comunque registrato un buon incremento, compensando parzialmente le persone scomparse ed attestandosi alla data del 31 dicembre 2019 n. 2623, dei quali n. 2544 con delega, e n. 79 con versamento diretto della quota sociale.

Tutto questo è stato possibile grazie all’impegno di tutti i dirigenti, che personalmente o in gruppi di lavoro, hanno collaborato il Presidente e l’Ufficio di Presidenza, e soprattutto alla dedizione ed alla competenza del personale e collaboratori, ben guidati e coordinati dal Segretario Rag. Di Franco Luigi anche nella Sua veste di Responsabile dei Servizi. Prezioso ed insostituibile anche l’apporto dei volontari del servizio civile, i quali hanno cominciato la propria opera a partire dal 25 marzo 2019, in numero di 49, così come in precedenza. A partire poi dal 14/11/2019, si sono aggiunti n.28 volontari selezionati ai sensi dell’art. 40 L.289/2002, i quali come è noto sono stati assegnati ad altrettanti utenti non vedenti ed ipovedenti che, in precedenza avevano aderito al relativo progetto.

Per quanto concerne il personale dipendente, con grande dispiacere si deve rilevare che, a causa del grave ridimensionamento del contributo regionale per l’anno 2019, si è resa inevitabile la soppressione di un posto in organico e precisamente dell’autista commesso, ricoperto per tanti anni dal Sig. Giuseppe Leto, il quale in conseguenza di ciò, è stato licenziato, per giustificato motivo oggettivo, a far data dal 01 novembre 2019. Ancora una volta, occorre sottolineare la dedizione e l’impegno di tutti i dipendenti, i quali, pur penalizzati da una congrua riduzione dell’orario settimanale di lavoro, hanno continuato a garantire il massimo supporto ai dirigenti e agli uffici sezionali. Un plauso sincero, quindi a Vito Catania, Giustino Sciara, Maria Angela Zuccaro e Giuseppe Leto. Pur continuando a collaborare con il servizio nazionale del libro parlato, le Sigg. Loredana Di Franco e Bianca Spoto, ancora a carico della Presidenza Nazionale dell’unione, per cui si ringrazia particolarmente il Presidente e la Direzione Nazionali, hanno certamente rappresentato il necessario ed irrinunciabile completamento dell’organico sezionale, garantendo soprattutto con competenza e professionalità un valido supporto al Presidente ed al Segretario della Sezione.

Nonostante i buoni rapporti di collaborazione mantenuti dal Consiglio Regionale Siciliano presieduto dal Prof. Gaetano Minincleri, con le istituzioni regionali, il 2019 ha visto un grave ridimensionamento del contributo annualmente erogato dalla regione all’unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ed alle organizzazioni collaterali ( stamperia regionale braille e centro Helen keller) che, come sopra detto, non poche difficoltà hanno comportato per l’ordinaria gestione di tutte quante le nostre strutture organizzative.

Va rilevato, infine, come, nel corso dell’anno 2019, ai sensi del nuovo statuto sociale, si sono svolte, con buona partecipazione dei soci e con la presenza di amici e personalità politiche, le due assemblee annuali, rispettivamente in data 27 aprile e 23 novembre 2019.

1. **SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E SEGRETARIATO SOCIALE**

Come nei precedenti anni assai intensa è stata l’attività del servizio di assistenza sociale professionale, coordinato dall’assistente Sociale Maria Angela Zuccaro, che si è avvalsa dell’attenta collaborazione dei volontari nel quotidiano disimpegno di molteplici attività di collegamento con istituzioni tiflologiche e non, deputate comunque alla soluzione di specifiche problematiche connesse alle minorazioni visive:

Istituto dei Ciechi “Florio e Salamone”, Stamperia Regionale del Braille di Catania, Centro Helen Keller di Messina, Centri didattici della Federazione Nazionale delle Istituzioni Prociechi, Agenzia Internazionale della Prevenzione della Cecità (IAPB), Istituzioni scolastiche e universitarie, Enti di formazione professionale, servizi sociali dei comuni etc. Il 2019 ha visto un ulteriore consolidamento e ampliamento della collaborazione con U.E.P.E. (ufficio per l’esecuzione penale esterna), ovverosia l’organismo del Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa della messa alla prova di imputati di reati minori; in tale ambito, mediante l’apposita convenzione, sono stati assegnati alla sezione n. 5 persone ammesse al beneficio dell’esecuzione esterna della pena, le quali hanno offerto agli uffici una generosa collaborazione trovando tale esperienza utile e gradita.

Inoltre, quale lavoro proprio, l’assistente sociale ha svolto vari interventi domiciliari per casi particolarmente difficili e presso famiglie molto disagiate anche di immigrati, mentre numerosi colloqui li ha tenuti presso i locali della sezione territoriale, spesso avvalendosi della consulenza psicologica e pedagogica delle figure professionali incaricate dalla sezione. Inoltre l’assistente sociale ha curato, unitamente ad altri operatori, attività di progettazione nell’ambito di specifici avvisi pubblici, ivi compresi quelli pubblicati dall’ I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione).

Ragguardevole, come sempre, è stato il lavoro del Servizio del Segretariato Sociale, affidato ai dipendenti Vito Catania e Giuseppe Giustino Sciara efficacemente collaborati dai volontari.

Il Servizio, ricevendo quotidianamente numerosi soci ed utenti, ha curato moltissime pratiche pensionistiche e di assistenza socio-sanitaria, di agevolazione di trasporto, di rinnovo tessere etc.., seguendo anche il loro iter burocratico presso le istituzioni ed amministrazioni di riferimento.

In particolare, anche per dare un’idea quantitativa di tale lavoro, si riportano qui di seguito alcuni dati significativi:

Pratiche pensionistiche presso l’asp e l’inps n. 169

Pratiche per il riconoscimento L.104/92 n. 55

Pratiche agevolazioni trasporto n. 82

Pratiche iscrizioni e rinnovo tessere associative e trasferimento soci n. 2623

Ed ancora il Servizio di Segretariato Sociale nel corso dell’anno ha continuato la sua opera di aggiornamento dell’anagrafica soci secondo le prescrizioni della presidenza nazionale.

Non si può non segnalare, nell’ambito dei Servizi socio-assistenziali svolti dalla sezione territoriale, il grande apporto del servizio civile di volontariato, volto a soddisfare la grande domanda di accompagnamento e di aiuto personale proveniente da un gran numero di non vedenti, ipovedenti e pluridisabili, in situazioni di particolare difficoltà di natura personale o familiare, e per le più svariate esigenze collegate alla vita quotidiana di ciascuno nell’ambito dello studio, del tempo libero, del lavoro, dell’aggiornamento tecnologico, nonché legate a cicli di cure e terapie ed attività riabilitative. Si può sicuramente affermare che i volontari hanno effettuato non meno di 8930 servizi personalizzati nel corso dell’anno 2019.

1. **PREVENZIONE DELLE MALATTIE VISIVE E ATTIVITA’ DELL’AMBULATORIO OCULISTICO**

Il centro di prevenzione diagnosi e riabilitazione visiva, inaugurato il 16 marzo del 2017, sotto la direzione del Dott. Giovanni Acciaro, collaborato dagli ortottisti Coffaro e Vella, ha continuato nell’anno 2019 le proprie attività di prevenzione e diagnosi, mediante l’effettuazione di numerose visite ed esami strumentali per le quali la sezione ha praticato tariffe assai economiche e competitive. Nonostante ciò, pur essendo stato raggiunto un apprezzabile numero di interventi medico-oculistici, non si è riusciti a realizzare lo standard quantitativo che era lecito attendersi dalla qualità dei professionisti e dall’efficienza delle strumentazioni disponibili. A poco è servita perfino l’attività promozionale messa in atto dalla sezione, anche mediante varie trasmissioni televisive e radiofoniche mandate in onda da Radio Palermo Centrale e dal gruppo Media One, con le quali emittenti era stata concordata a pagamento tale attività. Tutto questo va probabilmente imputato alla grande concorrenza di diversi centri similari operanti in città, non avendo raggiunto gli effetti sperati neanche una insistente azione di promozione svolta anche mediante vari ed articolati interventi su giornali e su social network.

Il centro deve ancora iniziare la sua attività di riabilitazione visiva, la quale meglio potrebbe funzionare se inserita nell’auspicata convenzione con l’ASP n. 6 di Palermo, per la quale si dovrà comunque attendere la programmazione sanitaria regionale per il triennio 2020/2022.

Ad ogni buon conto si precisa che nel corso dell’anno 2019, la struttura, dietro prenotazione, ha visitato n. 1130 pazienti di tutte le età, per molti dei quali si sono resi utili accertamenti strumentali che sono stati effettuati utilizzando le moderne apparecchiature del centro.

In collaborazione con la Sezione Italiana dell’Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, la Sezione, anche nel 2019, ha partecipato con i propri professionisti alle più importanti iniziative di prevenzione della cecità e di educazione alla cultura della prevenzione. Si citano in particolare:

* OCCHIO AI BAMBINI n 750 visite effettuate; (dal 25 al 29 Marzo 2019) (dal 1 al 5 Aprile e dall’08 al 12 aprile 2019);
* SETTIMANA MONDIALE DEL GLAUCOMA, svoltasi in data 14 Marzo con n. 25 visite presso lo stesso centro;
* AMGO- V CONGRESSO NAZIONALE sull’Ambliopia e disabilità visiva nel bambino, svoltosi 09/10 Maggio 2019 presso l’Istituto dei Ciechi, dove sono stati visitati n.42 bambini da 0 a 5 anni.
* GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA svoltasi in data 10/11 Ottobre con n. 108 visite effettuate presso il centro sezionale;

Ed ancora, in collaborazione con il Consiglio Regionale Siciliano, nell’ambito della convenzione con l’Assessorato alla Salute della Regione Siciliana (L.284/97), e mediante l’unità mobile dello stesso consiglio, sono stati effettuati vari screening presso Istituti scolastici della città di Palermo, che ancora una volta, hanno dimostrato l’importanza di tali iniziative rivolte a bambini e giovani con utili indicazioni per la salvaguardia della loro vista.

1. **ISTRUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

L’anno 2019, in continuità con i precedenti, ha registrato una buona collaborazione con l’Istituto dei Ciechi Florio e Salamone di Palermo nel campo dell’istruzione e della formazione dei non vedenti e ipovedenti, nel cui ambito si è potuto rilevare l’importanza del ruolo dell’equipe socio-medico-psico-pedagocica dell’Istituto stesso e del centro didattico della federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, che, ciascuno per le rispettive competenze, anche in sinergia con la commissione istruzione della sezione guidata dalla maestra Franca Maria Secci, hanno consentito di mantenere con le scuole frequentate da alunni e studenti non vedenti e ipovedenti, con le rispettive famiglie, utili rapporti di collaborazione. Ulteriore impulso ha avuto tale collaborazione con l’elezione a Presidente dell’Istituto dell’Avv. Tommaso Di Gesaro, avvenuta il 09 maggio 2019, con un programma di rilancio di tutte le attività dell’ente, con particolare attenzione al settore dell’istruzione, della formazione professionale e delle attività culturali, sportive e di socializzazione offerte ai non vedenti ed ipovedenti, e più in generale alle persone con disabilità. A riguardo si evidenziano di seguito i dati relativi alla popolazione scolastica con riferimento agli anni 2018/2019 e 2019/2020:

SCUOLE MATERNE E PRIMARIE N.24

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO N. 13

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO N. 26

UNIVERSITARI N. 21

Assai proficui, come in precedenza, i rapporti di collaborazione con la stamperia braille di Catania, la quale, malgrado, le difficoltà economiche conseguite alla riduzione del contributo regionale, ha continuato a garantire agli alunni e studenti non vedenti ed ipovedenti buona parte dei testi scolastici in braille ed in large print.

La sezione territoriale in continuità con i precedenti due anni, ha assicurato, mediante l’opera delle due dipendenti dell’ex centro regionale di distribuzione, il download dei testi presenti nel catalogo del servizio nazionale del libro parlato, realizzando in tutto n. 2527 riproduzioni, e mantenendo nel contempo quotidiani rapporti telefonici e personali con gli utenti del servizio stesso.

Per quanto riguarda la travagliata vicenda delle attività integrative extrascolastiche un tempo garantite dalle provincie regionali, si deve constatare, con grave disappunto, come anche il 2019 ha visto la pressoché totale assenza di tali attività, fatta eccezione per un piccolo gruppo di alunni e studenti (circa 15), che sono stati seguiti dal servizio educativo dell’Istituto dei ciechi di Palermo. A proposito di tali attività, occorre amaramente rilevare come anche il Consiglio di Giustizia Amministrativa della Sicilia, mostrando di non aver compreso fino in fondo la loro natura, ha confermato la sentenza di improcedibilità in precedenza pronunciata dal Tar Sicilia, a seguito di un’azione promossa da numerose famiglie di alunni non vedenti e non udenti della Sicilia, che giustamente rivendicavano il diritto allo studio dei loro ragazzi.

Ed ancora, la sezione ha curato la partecipazione dei propri dirigenti e soci alle più importanti iniziative culturali svoltesi a Palermo, nonché’ l’organizzazione in proprio di diversi eventi che hanno registrato una buona presenza di pubblico. Si segnalano in particolare i più importanti di tali eventi:

* La XII Giornata Nazionale del Braille, svoltasi il 21 febbraio presso l’Istituto Nautico “Gioeni -Trabia” di Palermo, con la partecipazione dell’Assessore all’Istruzione ed alla Formazione della Regione Siciliana Prof. Roberto Lagalla, e con la presenza nei pressi dell’Istituto del Polo Didattico della Stamperia Regionale Braille con annesso bar al buio, visitata quest’ultima da più di 200 tra docenti ed alunni.
* In occasione della settimana mondiale del glaucoma, la nostra sezione, il 14 marzo ha realizzato, in collaborazione con l’Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, un progetto finalizzato alla realizzazione di uno screening delle patologie oculari con diverse iniziative gratuite**.**
* Una marina di libri, dal 07 al 09 giugno, evento che da diversi anni si ripete a Palermo presso l’Orto Botanico, a cui la sezione ha partecipato con un proprio stand, e con un evento culturale nel corso del quale sono state presentate le opere di Tommaso Di Gesaro e Gaetano Nestor Ania rispettivamente “Colori nella Penombra” e “Nistagmo Notturno” e si è svolto nel padiglione Tineo un laboratorio di scrittura e lettura braille “I libri si leggono anche con le dita” a cura del Prof. Giuseppe Scaccia.
* “MARE FEST. Vietato non toccare” Evento svoltosi dal 23 al 28 Settembre 2019 presso l’Istituito dei Ciechi, con l’istituto comprensivo Leonardo Sciascia e la soprintendenza del mare di Palermo, che ha visto la partecipazione di circa 50 alunni delle elementari, vedenti, non vedenti ed ipovedenti, i quali, con la super visione di docenti ed educatori, hanno costruito dei libri per immagini a rilievo su argomenti attinenti il mare e tutto ciò che gira intorno ad esso. La manifestazione organizzato dal villaggio letterario in memoria del prof Sebastiano Tusa, noto archeologo di fama internazionale, è stata sponsorizzata dall’Istituto dei ciechi “Opere Riunite I. Florio -F. ed A. Salamone” e dall’Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti.
* La 60^ Giornata Nazionale del Cieco, (13 Dicembre) tenutasi come ogni anno all’Istituto dei ciechi, con la messa celebrata dal consulente spirituale del MAC Don Pietro Scaduto, con il tradizionale Arancina Party e con lo spettacolo “Ancora Sud” presentato dal gruppo teatrale di Salvo Capizzi.

1. **LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L’anno 2019, in continuità con gli ultimi anni, ha confermato notevoli difficoltà per il collocamento al lavoro dei centralinisti telefonici ciechi, determinate principalmente dalle innovazioni tecnologiche della telefonia, sempre più orientata verso sistemi automatici, con la conseguente diminuzione dei posti operatore disponibili. A ciò aggiungasi la situazione di quasi totale “impasse” degli uffici dell’ispettorato regionale del lavoro che, a causa dell’esiguo numero di ispettori in servizio, non è riuscito a garantire tempestivi sopralluoghi di verifica sulla sussistenza di centralini telefonici.

Nonostante ciò, questa sezione territoriale, come sempre ha fatto, mediante un’attenta ricerca dei posti disponibili sul territorio di riferimento ha continuato ad informare puntualmente i competenti uffici del lavoro di Palermo sull’esistenza di posti vacanti, sia nell’ambito pubblico, sia nell’ambito privato, aggiornando gli elenchi di volta in volta inviati agli anzidetti uffici.

Sia pure in un contesto così problematico, grazie alla buona disponibilità della DTL di Palermo, la sezione è riuscita a fare emettere da questa decine di provvedimenti di avviamento al lavoro, la maggior parte dei quali purtroppo non sono stati a tutt’oggi eseguiti, deludendo le legittime aspettative di nostri tanti giovani che, ancora una volta, si sono visti costretti a rivolgersi ai loro legali di fiducia per fare valere i loro diritti; soltanto n.3 centralinisti sono stati effettivamente chiamati al lavoro presso altrettanti enti.

Inutile sottolineare che analoghe difficoltà incontrano ormai da diversi anni i non vedenti in possesso del diploma di massofisioterapia, i quali sembrano ormai destinati a non poter più accedere all’assunzione presso il servizio sanitario nazionale in quanto la relativa qualifica non è più prevista nelle piante organiche delle strutture sanitarie. Si è ancora in attesa, nonostante più volte richiesto, di ottenere da parte delle università la possibilità di una riserva di posti in favore dei non vedenti nei corsi di fisioterapia dalle stesse gestiti.

Ancora una volta, in questa sede, occorre con forza rilevare come diventi sempre più necessario ed urgente individuare nuove professionalità e nuovi percorsi formativi, se non vogliamo che i non vedenti ed ipovedenti vengano cacciati fuori dal mondo del lavoro, diventando in tal modo meri destinatari di pubblica assistenza.

Anche al fine di semplificare l’attuazione dell’anzidetto Decreto, e di aggiornare la stessa normativa regionale concernente il collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici ciechi in Sicilia, il Consiglio Regionale Siciliano, con una importante e sostanziale collaborazione di questa sezione territoriale, ha predisposto e presentato all’assemblea regionale siciliana, una proposta di Legge che si spera possa essere esaminata ed approvata nell’anno del centenario della stessa Unione, confermando alla nostra Regione il ruolo di battistrada per una riforma della Legge 113/1985, così come in passato era avvenuto con la legge n. 21/1957, che soltanto dopo quattro mesi fu seguita da analoga legge approvata dal Parlamento Nazionale.

Anche in attesa che, nell’ambito della formazione professionale, maturino in Sicilia le condizioni per percorsi formativi mirati al conseguimento di nuove qualifiche professionali per i non vedenti ed ipovedenti, la sede provinciale IRIFOR ha proseguito nell’anno 2019, a svolgere, spesso collaborando con altri organismi, vari corsi tendenti all’acquisizione ed al consolidamento di pre-requisiti utili per un più facile accesso agli anzidetti percorsi, corsi questi che sono stati frequentati da decine di minorati della vista. Ciò è avvenuto soprattutto nel campo dell’informatica, con varie iniziative svoltesi presso l’istituto dei ciechi, che ha messo a disposizione i propri locali e la propria aula d’informatica. Considerando l’importanza che la lingua inglese sempre più va assumendo nell’aria delle tecnologie digitali, è stato promosso anche un corso di lingua inglese a cui hanno partecipato circa 15 non vedenti ed ipovedenti.

1. **ATTIVITA SPORTIVE, RIABILITATIVE E LUDICO RICREATIVE**

In piena sintonia con le nuove sensibilità recentemente emerse all’interno dell’associazione,

la sezione, anche avvalendosi della sua impegnata commissione sport e tempo libero, ben coordinata dalla consigliera regionale Giulia Di Piazza, ha cercato in tutti i modi di favorire la partecipazione di atleti palermitani non vedenti e ipovedenti ad importanti manifestazioni anche a carattere agonistico. A tale scopo ha deciso con apposita delibera consiliare, così come nel precedente anno, di mantenere un fondo specificatamente a ciò destinato, per rimborsi di viaggio ed alloggio.

Con grande soddisfazione, si ricordano in particolar modo, i risultati sportivi ottenuti nel corso del 2019 da Giovanni Vaccaro, componente della Nazionale Para-Archery, il quale, tra l’altro ha vinto al 32° Campionato Italiano Targa **Para-Archery 2019** all’aperto, che si è disputato a Firenze sul campo degli Arcieri Ugo di Toscana, il titolo italiano di classe senior segnando sullo score 578 punti, migliorando così il suo precedente primato italiano di 561.

Particolare importanza, come negli ultimi anni, è stata attribuita dalla sezione ai campus estivi, per il loro alto valore educativo e socio-culturale; nel luglio 2019, presso l’istituto dei ciechi di Palermo, ne è stato organizzato uno a cui hanno partecipato 25 ragazzi di età compresa tra i 15 e 25 anni, all’interno del quale grande rilievo è stato dato ad alcune discipline sportive, come il tiro con l’arco e la scherma, che si sono rivelate assai gradite a molti dei partecipanti. Inoltre, gruppi di nostri ragazzi, hanno altresì partecipato ai campi organizzati dal Consiglio Regionale Siciliano, specificatamente a quello dedicato ai pluriminorati dal 27 giugno al 06 luglio con n. 6 partecipanti, e quello dedicato a studenti, svoltosi dal 25 agosto al 03 settembre con n.2 partecipanti.

Ancora da ricordare la bella festa di primavera, organizzata dal Consiglio Regionale Siciliano dell’unione, alla quale ha partecipato un gran numero di soci palermitani, svoltosi presso l’Istituto dei Ciechi “Ardizzone Gioeni” di Catania, con la presenza del Presidente Nazionale Mario Barbuto.

Di particolare rilievo il progetto “sport e benessere” presentato da un gruppo di partners guidati dall’Istituto dei Ciechi di Palermo, finanziato dal dipartimento pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che, avviato nel 2018, è stato in parte inaugurato il 16 ottobre 2019. Il progetto prevede tutta una serie coordinata ed integrata di attività sportive e socio-riabilitative da svolgersi all’interno dell’Istituto stesso, con un’area particolarmente interessante riservata alla “pet therapy” con l’utilizzo di animali domestici.

Iniziativa interessante si è infine rivelata quella proposta dalla federazione nazionale del

“Bridge” consistente in un corso di bridge dedicato ai non vedenti, che si è svolto presso l’istituto dei ciechi nel periodo autunnale con n.8 partecipanti, che hanno utilizzato le carte da poker in braille.

1. **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE, PRIVATE E CON LE ISTITUZIONI PRO-CIECHI**

Molta cura ha dedicato la Sezione ai rapporti di necessaria collaborazione con le altre strutture associative e, in modo particolare con la Presidenza Nazionale e il Consiglio Regionale Siciliano dell’unione. Con quest’ultimo particolarmente intensa è stata la sinergia in occasione soprattutto dell’esame e dell’approvazione del bilancio e della legge finanziaria regionale per l’anno 2019.

Purtroppo, a differenza di quanto era accaduto nel 2018, l’anzidetto contributo ha subito un grave taglio, che non poche difficoltà ha provocato per l’ordinaria gestione di tutte quante le nostre strutture. L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, la Stamperia Regionale Braille ed il Centro Helen Keller hanno perso complessivamente qualcosa come un milione e mezzo di euro, che difficilmente potranno ammortizzare e che certamente comporterà un necessario momento di complessiva riorganizzazione e di ricerca di nuove fonti di sostegno.

La Sezione ha continuato, come per il passato, a ricercare il massimo di collaborazione con la Città Metropolitana ed il comune di Palermo, purtroppo senza nessun risultato, a differenza di quanto era avvenuto in passato e fino all’anno 2015; infatti mentre da un lato non è arrivato alcun sostegno economico da parte di questi enti, non si è riusciti con gli stessi, come innanzi detto, a far ripartire, con il loro contributo finanziario, le fondamentali attività di assistenza scolastica ed attività integrative in favore dei nostri alunni e studenti, molti dei quali pluridisabili, e ciò nonostante una chiara e corposa normativa in materia.

Assolutamente importante il rapporto di collaborazione con l’ASP n. 6 di Palermo e con l’INPS, ambedue deputate all’erogazione di prestazioni assistenziali in favore di ciechi ed ipovedenti, con i quali enti, grazie anche ai professionisti rappresentanti dell’ente si sono intrattenuti contatti pressoché quotidiani per il buon andamento delle numerose pratiche pensionistiche seguite dalla sezione.

In generale, la Sezione ha voluto essere presente in tutte le più importanti iniziative della società civile palermitana e in modo particolare a quelle promosse dal mondo della disabilità e del volontariato.

1. **CONCLUSIONI**

Con la presente relazione si conclude, per l’attuale dirigenza, il mandato conferitole dall’assemblea precongressuale del 28 marzo 2015, in quanto l’odierna assemblea è chiamata, tra l’altro, a rinnovare il consiglio sezionale, nonché a rieleggere i 3 consiglieri regionali spettanti alla sezione e 5 delegati all’imminente XXIV congresso nazionale.

Questi ultimi cinque anni, mentre da un lato hanno visto il massimo impegno della sezione in tutti i settori di Sua competenza, dall’altro sono stati caratterizzati da una interlocuzione sempre più difficile con tutte le istituzioni, e ciò a causa, non tanto della diminuita sensibilità sociale di queste nei confronti delle categorie più svantaggiate, ma soprattutto a causa delle conseguenze sempre più pesanti della crisi economica cominciata nel 2008, che a cascata sempre più si è ripercossa su tutti i livelli decisionali dello Stato, della Regione e degli Enti Locali.

La sezione Territoriale, al pari delle altre siciliane, del consiglio regionale e delle istituzioni collegate, si sono ritrovate nell’imprevista situazione di dovere perfino ridimensionare i propri apparati organizzativi, ed a ridurre drasticamente perfino molti dei servizi resi all’utenza. Dall’altra parte non si è riusciti ad individuare alternative fonti di approvvigionamento finanziario, non avendo dato i risultati sperati quelle iniziative messe in atto anche dalla nostra presidenza nazionale, come la lotteria braille. Nel nostro caso, neanche dall’ambulatorio oculistico, pur dotato di moderne attrezzature e personale qualificato, è arrivato un sostanziale contributo alle finanze sezionali.

Tuttavia nonostante dalla realtà effettuale non è lecito trarre significativi elementi di ottimismo, questo non deve comunque mancare alle future dirigenze delle nostre strutture associative e collaterali. Esse infatti dovranno partire da qui per una complessiva riconsiderazione delle strategie gestionali e per un nuovo riposizionamento dell’unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti in una società sempre più complessa, all’interno della quale però sarà possibile trovare nuove strade e nuovi traguardi da raggiungere, ma con diverse modalità e linguaggi, e con una maggiore capacità di intessere alleanze con altre categorie ed aree sociali, che insieme potranno fare massa critica e contare quindi su una maggiore forza contrattuale presso le istituzioni ed una maggiore presenza all’interno della comunità nazionale.

Affidiamo quindi all’odierna assemblea e alla nuova dirigenza di questa sezione territoriale il compito di proseguire, con coraggio e determinazione, l’azione, fin qui portata avanti, cercando di avvicinare sempre più tutti i soci e più in generale tutti i non vedenti ed ipovedenti del nostro territorio all’unione, continuando ad aumentare la presenza della stessa unione nella comunità di riferimento, per meglio poter rappresentare i bisogni di questi presso le istituzioni e nella società.

Il Presidente

Avv. Tommaso Di Gesaro